

IL CCNL DEVE ESSERE RINNOVATO

Federmeccanica insiste con le sue "fake news" sul recupero del potere d'acquisto dei salari con gli aumenti dell'ultimo contratto nazionale: l'indice IPCA-NEI esclude dal calcolo dell'inflazione i beni energetici importati e gli aumenti sono erogati con sei mesi di ritardo.

I dati reali di autorevoli istituti italiani e internazionali dicono altro:

- **Istat** 13,5 mln di persone con un aumento del "rischio povertà ed esclusione sociale" dal 22,8% del 2023 al 23,1% del 2024.
- **ILO** i salari reali in Italia sono diminuiti del 8,7% rispetto al 2008, con i lavoratori a basso reddito maggiormente penalizzati dall'inflazione (*notizia data anche dal Sole 24 ore organo ufficiale di Confindustria*)

Va rigettato e combattuto un modello di sviluppo basato sulla riduzione dei costi, soprattutto relativamente al costo del lavoro.

Per costringere Federmeccanica a riprendere la trattativa, le strutture sindacali nazionali prolungano il blocco degli straordinari e delle flessibilità con maggiore diffusione e incisività, e annunciano una giornata intera di sciopero entro aprile lasciando alle Rsu, se presenti, la facoltà di stabilire giorno e modalità concordando con le strutture territoriali di riferimento.

Il Coordinamento RSU Almaviva Reactive Kline, in linea con le indicazioni delle strutture nazionali, ha deciso di:

- confermare il blocco degli straordinari e delle flessibilità, soprattutto per il sabato e domenica
- proclamare lo sciopero per l'intera giornata di martedì 29 aprile per tutto il personale

(Attenzione: inserire giustificativo di sciopero al posto dell'eventuale giorno di ferie o altro istituto)

Deve riprendere il negoziato a partire dalla piattaforma sindacale, anche alla luce del calo della produzione industriale (da 25 mesi) e delle conseguenze dei dazi che dovrebbero spingere a politiche di sostegno dei consumi interni.

Senza CCNL non c'è un CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

16 aprile 2025

Coordinamento RSU Almaviva Reactive Kline